



Le immagini della giornata all'oratorio Vismara con il trionfo del Biennio di Milano, il tifoso in abito talare del seminario di Brescia e i futuri sacerdoti in campo GUERRA

Milano e il derby dei seminari Con i premi Caino e Abele

● Il torneo tra i futuri preti vinto da una delle squadre dell'istituto con sede a Venegono
Tra i riconoscimenti, anche il «Lazzaro» per il giocatore colpito e presto rialzatosi

Andrea Guerra

Per capire subito di che tipo di torneo si tratti basta dare un occhio ai premi. Perché, oltre alle classiche coppe e medaglie consegnate in serata ai primi classificati, gli organizzatori avevano previsto anche qualche tributo speciale. Per esempio: Luca Roic, futuro prete meneghino che con la squadra del quadriennio del Seminario Arcivescovile di Venegono (Milano) è arrivato al secondo posto, si è aggiudicato il Premio Abele, per essere stato il giocatore che ha subito il maggior numero di falli. Oppure a Gabriele Maini, del Seminario di Pavia, è andato il Premio Lazzaro, perché dopo un brutto fallo di un avversario, e soprattutto grazie alle cure del rettore del Seminario Pime di Monza (nativo del Bangladesh), si è rimesso a camminare,

correre e giocare. Per non parlare del Premio Caino al giocatore più falloso, o della squadra che si è conquistata il titolo Mar Rosso perché aveva una difesa, colabrodo, che si apriva a ogni incursione degli avversari, come le acque del mare mediorientale davanti alla mano di Mosè.

ORATORIO Riferimenti chiari alla Bibbia, perché quello andato in scena ieri ad Agrate era il Torneo dei Seminari Lombardi. Per la 13ª volta i futuri sacerdoti di tutta la Lombardia si sono dati appuntamento per sfidarsi. Trecento giovani studenti hanno lasciato da parte, per qualche ora, veste e breviario, e con le scarpette si sono battuti sul campo dell'oratorio Clemente Vismara e poi, nella finale, sul prestigioso manto dello stadio comunale. Tredici squadre in cinque campi; e poi rettori, vice rettori e padri spi-

Il titolo Mar Rosso alla squadra con la difesa più facile ad aprirsi agli avversari

Oltre 20 partite ad Agrate. E poi tutti a recitare i vesperi, cena e premiazioni con Ferreira Pinto

rituali a fare da accompagnatori, insieme ai compagni di studio (e futuri compagni di messa) che hanno sfoderato bandiere e trombette per fare il tifo.

DERBY Oltre venti match dal primo pomeriggio. La finale è stata un derby milanese, con i giovani del Biennio (in maglia rossa) che hanno sfidato e battuto i più «anziani» compagni del quadriennio. Il Seminario di Milano ha sede a Venegono, in provincia di Varese dove studiano sia i seminaristi dei primi due anni, sia quelli del quadriennio di Teologia, che al termine del terzo anno diventano diaconi e infine preti. Un bel poker e così Paolo Timpano, Simone Trinchieri, Samuel Federici, Samuele Ferrari, Davide Colombo, Luca Longoni, Alessandro Vigano, Carlo Carù, Fabio Pirola e Daniele Saleri, hanno alzato le braccia al cielo ag-

giudicandosi il titolo 2015, strappando la coppa dalle mani dei seminaristi di Como che vinsero l'edizione 2014. Al terzo posto si sono piazzati i seminaristi del Pime di Monza, futuri preti missionari che studiano in Lombardia e che arrivano da tutto il mondo: medaglia «di legno» ai rivali del Seminario di Pavia che sono stati battuti in una finalina giocata solamente ai rigori per non rubare troppo spazio alla preghiera. Già perché al termine del torneo, una volta fatta la doccia, tutto il gruppo si è spostato al Pime di Monza (in via Lecco) dove seminaristi e preti hanno recitato i Vesperi e hanno cenato. Al termine del buffet, le premiazioni, con la speciale partecipazione di Federica Lodi, giornalista sportiva di Sky Sport, e di Adriano Ferreira Pinto, ex calciatore di Serie A, oggi in forza al Pontisola in Serie D.